



Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso



ANNO 1 N.9  
12 NOVEMBRE  
2017

# TRE TENDÈ

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso  
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921  
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it  
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133  
Cell. 334 3385249  
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:  
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati  
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati  
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati  
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati  
Confessioni: tra le 16 e le 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

## PASSATI QUASI DUE MESI: UN PRIMO BILANCIO

Anzitutto grazie don Silvano e grazie don Paolo per la preziosa collaborazione e per i consigli che mi date! poi andiamo un po' in ordine sparso...

Primo: "Ma dov'è il nuovo parroco? Non lo trovo mai!"

Eh, certo, in parte hai ragione. Mi sento proprio un girovago, tra le tre parrocchie, nelle case per la benedizione delle famiglie, a trovare gli anziani, presso il mio ufficio in Curia, presso i nostri patronati.

Un parroco che gira. Non un parroco che è sempre in chiesa o in canonica disponibile per dialogo e confessioni. Vi va bene così? A qualcuno no. Ma non so cosa farci.

Per questo mi sono imposto, come facevo gli anni scorsi, di essere in chiesa tutti i sabati pomeriggio dalle 16 alle 18. Chi viene ai Gesuati è certo di trovarmi a parte rare eccezioni che segnalerò sul TreTende.

Per questo trovate nel giornalino il cellulare, la mail, tutti strumenti con i quali senza problemi possiamo prendere un appuntamento quando si vuole. Uno non mi trova ma, se vuole, sa sempre dove o come trovarmi.

Secondo: la benedizione delle case. Dato l'orario, pochissimi mi aprono (tra il 10 e il 15%) ma con una cordialità e un desiderio di essere visitati e benedetti dal sacerdote. Una esperienza faticosa ma gratificante anche per me. Scopro sempre di più, in mezzo a tanto ateismo che segna Venezia, tante persone ricche di valori umani e quindi cristiani.

Terzo: la catechesi. Qui c'è la grande fatica e sofferenza di non capire perché certe famiglie non comprendono o snobbano lo sforzo che facciamo per i loro figli. Abbiamo investito in persone, in denaro per fare le nuove aule, ogni bambino o ragazzo con la propria cartellina nominativa in cui custodire il materiale del catechismo. Io non dormo per loro (veramente è così!) perché voglio loro già tanto bene eppure... Non mi è mai capitato e questo mi segna profondamente. Ringrazio invece di cuore i tanti genitori e nonni che hanno capito questo sforzo e stanno già godendo dei risultati di costruire una bella comunità, una famiglia che davanti alle fatiche di tante famiglie può costituire un alveo di crescita per i bambini e i giovani.

Quarto: la generosità. Tanti veneziani sono davvero generosi e dedicano tanto del loro tempo libero ad una miriade di azioni caritative prima tra tutte le arie forme di mercatino e di servizio in diversi ambiti della pastorale. Bello, bellissimo! Bravi i veneziani!

Avrei altre cose ma non voglio annoiare!

don Andrea

## CALENDARIO E NOTIZIE

### Martedì 14 novembre

6.30 Messa all'alba dei giovani e colazione (all'orto del Campanile dei Carmini)

15 - 18 Benedizione delle famiglie. Campo Santa Margherita lato sinistro, da Calle della Chiesa alla Carive

### Mercoledì 15 novembre

16.45 catechismo elementari (Gesuati)

17.30 catechismo medie (Gesuati)

18.30 Gruppo giovani 1 (Carmini)

### Venerdì 17 ottobre

19.30 Gruppo giovani 2 / Gruppo Grest (Carmini)

20.00 Chiesa di San Trovaso - Concerto del coro Amorianum e dell'Ensemble C. Monteverdi dedicato a Casa famigli San Pio X

20.30 Cena dell'Azione Cattolica

### Sabato 18 novembre

16 - 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

20.45 Corso fidanzati (San Trovaso)

### Domenica 19 novembre

Giornata mondiale dei poveri

Raccolta Fondo di solidarietà presso le parrocchie di San Trovaso e Carmini

16 Concerto per don Silvano presso S. Trovaso

## COLAZIONI EQUO SOLIDALI AD AQUA ALTRA

Sabato 11, sabato 18, sabato 25: colazioni equo-solidali in negozio dalle nove in poi. Offerta libera e sconto del 10% sull'artigianato per chi partecipa.

- Sabato 18 ore : equo-letture a "La Vida" (San Giacomo dell'Orio) alle ore 21. Siete invitati a portare brani di prosa o poesia da leggere e condividere con gli altri.

Vi aspettiamo numerosi :D

---

## CONCERTO

per i 50 anni di ordinazione sacerdotale  
di mons. Silvano Brusamento

---

**Domenica 19 novembre 2017 ore 16.00**

Chiesa dei Ss. Gervasio e Protasio - vulgo "San Trovaso"

### "ENSEMBLE CONCENTUS VENETIAE"

Violino: Leyla Gobber

Oboe: Jonata Zampieri

Organo: Giovanni Gianola

Musiche di: Lucchesi, Rieding, A. Marcello, Tartini

Haendel Vivaldi, Bach, Clarke

---

## **"CHI È IL MIO PROSSIMO?"**

### **LI AMÒ SINO ALLA FINE**

---

**Percorso per divorziati e separati che intendono vivere  
la fedeltà al proprio matrimonio**

#### Scopi:

1. Manifestare concretamente la vicinanza e la solidarietà cristiana ed ecclesiale.
2. Suscitare un'esperienza di fraternità e condividere il vissuto comune di frattura e lacerazione.
3. Offrire un percorso di fede per interpretare e scoprire, alla luce della Parola, il senso e la recuperabilità di un'esperienza di fallimento.
4. Scoprire e vivere il tratto del volto di Gesù che i separati-divorziati fedeli in c a r n a n o , e s p r i m o n o e testimoniano nella Chiesa (cf. Direttorio di P.F. nn. 208-209)

#### Struttura degli momenti:

1. Accoglienza reciproca
2. Preghiera
3. Approfondimento del tema e condivisione
4. Convivialità

Sede Parrocchia "S. Maria Goretti" Vicolo della Pineta, 3 -  
30174 Venezia-Mestre

Linea tram T1 fermata "Pineta"

#### Calendario degli incontri

Si tengono il giovedì ore 20,45 – 22,15

16 novembre 2017 - È proprio finita?

21 dicembre 2017 - Un amore che può continuare: come?

18 gennaio 2018 - Da separato/a quali relazioni?

15 febbraio 2018 - ...e i figli?

15 marzo 2018 - Il sacramento del matrimonio rimane ancora un dono?

12 aprile 2018 - Il sacramento del matrimonio

24 maggio 2018 - "...perché porti più frutto" (Gv 15,2)

21 giugno 2018 - "...va dai miei fratelli..." (Gv 20,17)

#### Referenti

don Danilo Barlese 333-3819165

Gianni Minotto 349-1855728

Claudia Barattin 344-0452096

---

## IL PENSIERO DEL NOSTRO PATRIARCA FRANCESCO MORAGLIA

---

Il cristiano, oggi più che mai, è chiamato a dare ragione della sua speranza; per questo le nostre comunità hanno bisogno di convinzioni interiori, motivate, costruttivamente critiche. Viviamo in un contesto fortemente pluralista in cui si danno opinioni anche contrastanti e così la conversione religiosa non basta, ci vuole quella intellettuale: ragionare con la propria testa perseguendo il realismo concreto della fede in una prospettiva di sana laicità. Un cammino non facile in cui Avvenire-il quotidiano dei cattolici- può essere fedele compagno di strada.

Kierkegaard esprimeva così il realismo del Vangelo: "Il cristianesimo non è una dottrina ma comunicazione di esistenza: per questo ogni generazione deve ricominciare da capo..il cristianesimo è una comunicazione di esistenza e può esser esposto solo con l'esistere..". più tardi Wittgenstein notava: "Il cristianesimo non è una dottrina, non è una teoria di ciò che è stato e ciò che sarà l'anima umana, ma una descrizione di un evento reale nella vita dell'uomo".

Bisogna fare nostro uno stile più sinceramente evangelico per rispondere alle attese di Gesù ed esprimere una Chiesa realmente "in uscita" e capace di annunciare, abitare, educare e trasfigurare le diverse realtà che incontra. Una Chiesa davvero missionaria. Facciamo nostre le indicazioni del V convegno della Chiesa Italiana tenutosi a Firenze, dove è risuonata forte la parola di papa Francesco che con gioia attendiamo pellegrino di pace a Venezia nel 2018- a riproporre l'umanesimo cristiano in dialogo (ascolto e annuncio) con le molte culture della società del nostro tempo. ( da AVVENIRE DEL 05/11/2017)

---

## VIVERE IL GRUPPO D'ASCOLTO

---

Salve a tutti, questo giovedì ho iniziato a partecipare ai gruppi di ascolto, e ci tengo a raccontare, come ho fatto con don Andrea, la mia esperienza (non è la prima volta che partecipo): mi son sentito accolto come a casa in un gruppo molto numeroso di persone pronte a leggere insieme un passo del Vangelo di Luca che a un primo momento non mi sembrava di molto interesse.

Seguendo il procedimento del gruppo d'ascolto spiegatoci da Roberto, il quale ci ha introdotti al momento in cui ci si trovava nel Vangelo e ci ha guidati durante tutto l'incontro con molta saggezza, abbiamo affrontato il testo analizzando personaggi e parole, che passo passo ci hanno portato a scoprire molti punti e ragionamenti che normalmente non analizziamo. Il "bello" è stato proprio quando nel nostro cuore abbiamo cercato di fare nostri gli insegnamenti emersi nel libro, ponendoci domande in prima persona; chi se la sentiva poteva anche esprimere cosa gli diceva il brano e come avrebbe dovuto porsi davanti a Dio d'ora in poi.

Alla fine una frase di una signora mi ha colpito: "ho letto molte volte questo pezzo del Vangelo e per la prima volta sono arrivata a vedere tutti questi aspetti, significati e tutto quello che ci vuole dire Nostro Signore". Questo è il gruppo d'ascolto.